

mino . . . . , stato de li zà anni 4, poi seguito la pace con Franza, à dimandà licentia al Re di partirsi, non aspetando il successor, et fin 15 zorni partirà. Questo è per alteration à 'uto quel re Catholico e questo Re, habbi voluto far questa pace etc. Scrive, quel Re manda 4 oratori in Franza al Christianissimo re, quali partirano fin 15 zorni, i quali sono: monsignor el Zamberlan, lo episcopo de Veniens, monsignor di San Zuane et il capitano di Gienes, gran personagi de li, e con loro vanno zentilhomeni englesi e altri; sichè saranno da cavali 600. Scrive, zerea el restituir Tornai al Christianissimo, re e li danari li darà quel re Christianissimo non scrive, perchè non l'ha potuto ben intender per esser stà amalato e cussi il Cardenal, ma questo si convegnerà far. La serenissima Raina parturirà fin uno mexe; si prega Dio sia maschio, acciò resti Re in loco dil padre. Scrive, aver inteso il caso dil successor, è giovane, potrà ben venir questo inverno aziò lui possi venir a repatriar etc.

*Da Milan, dil Caroldo secretario, di 10.* Come, ricevute nostre, di 4, con avisi dil conte Christoforo, comunicò a Monsignor illustrissimo come el voleva scampar etc., Soa Signoria laudò farli bona custodia etc. per esser dil Seschaleho di Navara, eh' è prexon in Spagna, et à gran poter in ditto regno di Navara; e tien il re Catholico per questo conte Christoforo non lo incambierà, qual è preson in Satira in uno castello fortissimo. Scrive, ditto Monsignor manda uno suo in Spagna a visitar la Raina, fo moglie di Ferando re, dice è sua parente; si tien la voria per moglie. Et monsignor di Aste li ha dito el signor Zuan Giacomo è stà confirmà dal Re in li soi privilegii etc., et che sguizari darano quanti fanti vorà il Re. Scrive, è zonto uno franzese dil Re li a Milan, vol ducati 100 milia di quel Stado per darli a' sguizari questa calende di Zener.

Fo leto *etiam* la *letera di 7, da Milan, e di Roma e di Napoli.*

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, a-tento dil 1515, a di 26 Mazo, per la morte di maestro Polonio bombardier, morì a Crema di peste, atento i loro meriti, fo dato provision ducali 3 a do soe fiole, le qual è intrate monache in Crema nel monasterio di Santa Maria di la †; per tanto dite letere dil Colegio sia confirmade e habino dita provision a la camera di Crema in vita loro, e mòrendo una cessi la mità di la provision. Fu presa. Ave 170, 7.

109\* Fu leto una suplication di la comunità di Civald di Beluu a la Signoria, come, havendo quella comu-

nità per li optimi portamenti di sier Marco Miani stato loro rector, in aver riconzà e fato il monte di la Pietà, ristaurà il ponte di piera, fato . . . a Zolt, et fato l'estimo e acordà quelli de li, però hanno fato uno stendardo per memoria di soi boni portamenti. Prega la Signoria si contenti lo possi acetar.

Fu poi posto, per li Consieri, excepto sier Zuan Miani, è cazado, che 'l dito sier Marco Miani possi acetar dito stendardo, non obstante parte in contrario etc. La copia sarà qui avanti posta. Ave 79 di no, 97 di si, et fo stridà presa.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii tutti, conceder che sier Sebastian Moro provedador di l'armada, qual à servito assai in armada, e per spargnar la spesa possi venir a disarmar, e siano balotati li soracomiti sono fuora, e in suo loco sia electo uno vice provedador, qual habbi a governar le galie è fuora. Et sier Domenego Capelo, electo provedador di l'armada, meti banco il primo di Zener proximo. Ave 31 di no, 155; fu presa.

Fu posto, per li Consieri, excepto sier Luca Trun e sier Francesco Bragadin, sier Giacomo Bondimier, sier Bernardo Loredan, sier Zuan Sagredo cai di XL, atento dil 1511 fusse preso far 200 nobeli, che al presente siano electi 100 atento ne sono *solum* 86, con questo li rimasi siano cavà per tessera e certe clausule, *ut in ea*. Contradise sier Zuan Francesco Mozenigo savio ai Ordeni, qual li tolse tutti i XL contrarii; sichè parte voleano rimanir, e altri per aver li *post prandii*, dicendo sono assa' li electi; et li Cai di XL mete la parte per aver li *post prandii*, e che si vende le balestrerie etc. Li rispose sier Giacomo Bondimier Cao di XL, dicendo le raxon di la parte, e lui era stà nobele etc. El Mocenigo messe indusiar fino il numero di electi fosseno legati, et poi si avesse a far electione. Andò le parte: 2 non sincere, una di no, 76 di Consieri e Cai di XL, 107 dil Mozenigo di l'indusia, e questa fu presa.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii tutti, che atento el signor Janus e sier Marco Orio venuto duca di Candia, habino supplicà da parte di sier Bernardin da eha' Tajapiera soracomito, con il qual è venuti et è amalato, che in suo loco sia posto sier Zuan Antonio suo fiol: per tanto sia preso che dito sier Zuan Antonio vadi in loco suo con tuti li modi è il padre, e lui sier Bernardin possi venir a repatriar etc. Fu presa: 134, 43 di no.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, che sia dato a li Provedadori dil Sal una galia grossa vecchia di l'Arsenal, che non sia più navegabile, per cenzar li magazeni di sali di Chioza, e li ferri tutti